

6.

Ifis Responsibility



Creiamo valore nei territori in cui operiamo: siamo impegnati in attività di valore per le comunità e l'ambiente.

Ifis Responsibility racchiude tutte quelle iniziative che hanno una ricaduta positiva per le comunità e per l'ambiente, che creano valore per il territorio in cui operiamo e che sono al centro del nostro impegno. Collaboriamo con le istituzioni e le realtà economiche locali per valorizzare lo sviluppo sostenibile e, attraverso report, studi e progetti dedicati alla cultura d'impresa, rafforziamo il nostro sostegno all'imprenditoria e alle comunità. Abbiamo attivato numerose iniziative e comportamenti a tutela dell'ambiente, e abbiamo introdotto specifici prodotti e programmi di finanziamento sostenibile per favorire lo sviluppo di attività d'impresa e comportamenti sostenibili.

Adesione alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA)

Banca Ifis è la prima challenger bank italiana ad aderire alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite che ha l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del settore bancario internazionale. La Net-Zero Banking Alliance, prevede che le banche partecipanti si impegnino ad allineare i propri portafogli di prestiti e investimenti al raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050, in linea con i target fissati dall'Accordo di Parigi sul clima.

Nell'ambito di questa iniziativa, Banca Ifis si impegna a:

- definire, entro 18 mesi dalla sottoscrizione, gli **obiettivi di riduzione delle emissioni al 2050** e gli **obiettivi intermedi al 2030**;
- divulgare i progressi nell'ambito di una **strategia di transizione** approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- pubblicare annualmente il valore delle emissioni.

Tra le **principali azioni già intraprese** da Banca Ifis per ridurre i propri impatti diretti sul cambiamento climatico si ricorda, ad esempio, l'impiego di energie 100% rinnovabili in tutte le sedi e le filiali operative del Gruppo, nonché l'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e le attività di ristrutturazione delle sedi aziendali in ottica di efficientamento energetico. Inoltre, per supportare la transizione energetica delle PMI, il Gruppo Banca Ifis propone diversi servizi: dal programma interno "Ifis4Business" per la digitalizzazione dei processi operativi per permettere la gestione delle procedure in modalità ecologica, a "Ifis Leasing Green", il leasing di veicoli elettrici/ibridi e plug-in. Nell'ambito del **Piano Industriale 2022-2024** il progetto Change PMI prevede l'offerta di prodotti e servizi dedicati, come prestiti agevolati e servizi di "scoring" sulle performance ESG dei clienti. Inoltre, attraverso il suo Ufficio Studi, la Banca promuove una cultura di sostenibilità d'impresa tra le PMI attraverso analisi e ricerche periodiche dedicate.

Tale impegno, assunto dal Gruppo Banca Ifis con l'adesione alla NZBA, promuove **l'individuazione e gestione degli impatti e rischi legati ad aspetti ambientali e climatici** che possono influenzare a loro volta gli aspetti finanziari e non finanziari legati alle attività e agli stakeholders del Gruppo. L'adesione alla Net-Zero Banking Alliance si inserisce quindi nella **strategia ESG di lungo periodo** che la Banca sta implementando, nella convinzione che la sostenibilità, in tutte le sue dimensioni, e lo sviluppo del business debbano essere pienamente integrati e complementari.

6.1 Impatti ambientali diretti

Politiche e altra documentazione di riferimento

- Politica del Gruppo in materia ambientale
- Codice etico
- Manuale integrato Sicurezza e Ambiente

Il Gruppo Banca Ifis si impegna a diffondere e consolidare una **cultura di tutela dell'ambiente**, promuovendo **comportamenti responsabili**, dando adeguata informazione e formazione e chiedendo di segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili.

Tutti i collaboratori sono tenuti al rispetto pieno e sostanziale delle prescrizioni legislative in materia ambientale, come esplicitato nel Codice Etico e nella **Politica di Gruppo in materia ambientale**. In tale ottica, ogni collaboratore deve valutare attentamente le conseguenze ambientali di ogni comportamento adottato nel compimento della propria attività lavorativa, sia in relazione al consumo di risorse sia alla produzione di emissioni e rifiuti.

Banca Ifis e tutte le Società controllate del Gruppo, nell'ambito dell'applicazione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e ai fini della prevenzione dei reati ambientali, ha adottato, attraverso recepimento nei rispettivi Consigli di Amministrazione, il "**Manuale integrato Sicurezza e Ambiente**" (redatto per la prima volta nel 2009, ultimo aggiornamento 2019). Il Manuale viene periodicamente aggiornato e allineato recependo:

- modifiche delle normative cogenti in materia;
- adeguamenti della struttura del Gruppo e delle figure di gestione dell'aspetto ambientale e della sicurezza.

Il Manuale riunisce tutte le procedure relative alla gestione degli impatti ambientali (in ottemperanza al D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152) e degli aspetti di salute e sicurezza. La responsabilità di esplicitare, rendere noti e promuovere i principi e criteri fondamentali in materia di tutela ambientale per la prevenzione dei reati ambientali, come da Politica Ambientale, fa capo al Datore di Lavoro. La verifica del corretto recepimento dei suoi principi, mediante l'applicazione delle procedure del Manuale, è responsabilità del servizio Sicurezza, Ambiente e Progetti Immobiliari all'interno della Direzione Servizi Generali. La gestione degli impatti prodotti dalle attività del Gruppo è condotta in coerenza con il Manuale integrato e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Gli impatti ambientali diretti più significativi sono il consumo di energia elettrica per la climatizzazione e alimentazione dell'attrezzatura di ufficio, il consumo di gas metano per il riscaldamento degli immobili ed emissioni in atmosfera dovuti al parco auto aziendale. Per il 2021 i valori dei consumi sono sostanzialmente in linea con quelli registrati nel 2020, in ragione del perdurare delle condizioni legate alla situazione sanitaria.

[GRI 302-1]

Consumi di energia suddivisi per fonte ³⁵		2021	2020	2019
Totale	GJ	30.678	29.261	41.791
Consumo di Gas naturale per riscaldamento autonomo	GJ	5.106	4.522	6.005
Consumo di benzina per la flotta	GJ	385*	191*	-
Consumo di diesel per la flotta	GJ	14.716	12.915	21.903
Totale consumi di combustibili	GJ	20.207	17.627	27.908
Consumo da energia elettrica acquistata (non rinnovabile)	GJ	-	-	13.433
Consumo da energia elettrica acquistata (rinnovabile)	GJ	10.101	11.273	-
Consumo di energia da pannelli fotovoltaici (rinnovabile)	GJ	370	362	450
Totale consumi di energia elettrica	GJ	10.471	11.635	13.882

*La presenza di consumi per autovetture a benzina è dovuta all'utilizzo preferenziale di mezzi di proprietà rispetto a servizi di trasporto pubblico nel contesto dell'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19.

[GRI 305-1]

[GRI 305-2]

[GRI 305-3]

Emissioni di gas effetto serra ³⁶		2021	2020	2019
Scope 1	Ton. CO ₂ eq.	1.419	1.236	1.977
Scope 2 (location based)	Ton. CO ₂ eq.	784	933	1.204
Scope 2 (market based)	Ton. CO ₂ eq.	0	0	1.166
Scope 3 (emissioni derivanti dai viaggi di lavoro dei dipendenti)	Ton. CO ₂ eq.	69	78	256

Il Gruppo Banca Ifis ha dichiarato il suo impegno, a conferma della grande attenzione nei confronti dell'ambiente, attraverso una serie di **progetti** studiati **per favorire una riduzione degli impatti ambientali diretti connessi alle attività aziendali**, come dimostrano le ristrutturazioni delle sedi di Mestre, Milano, Roma, Firenze e Mondovì secondo i più alti standard di eco-compatibilità (spazi efficienti e funzionali, arredi mobili, postazioni flessibili).

I progetti di sostenibilità ambientale **#Ifisgreen**, rappresentano il **percorso di crescita in ottica ecosostenibile** del Gruppo, riassunti in una serie di iniziative dalla mobilità elettrica alla diffusione di una cultura aziendale "plastic free".

- Per diminuire le emissioni di anidride carbonica, la Banca ha scelto **energia elettrica pulita**. Attraverso un contratto con Enel Energia, dal 1° gennaio 2020 la Banca si è impegnata ad utilizzare, in tutte le sedi e filiali d'Italia, solo energia verde proveniente al 100% da fonti rinnovabili: eolica, fotovoltaica, geotermica, idroelettrica, biogas, biomasse. Sulla base dei consumi pari a 2,8 milioni di Kwh per il 2021 (3,1 nel 2020), si stima un abbattimento delle emissioni pari a 783 tonnellate di CO₂.
- Considerata l'attuale presenza nel parco auto aziendali di mezzi elettrici, la Banca ha avviato un progetto che prevede l'installazione di **colonnine per ricarica elettrica** presso le principali sedi del Gruppo a integrazione di quelle già esistenti. In particolare, nella sede di Mestre, sono installate due Wall Box e tre colonnine elettriche, nella sede di Firenze, via Mercadante, sono presenti, nell'autorimessa, due Wall Box per la ricarica di mezzi elettrici, e nella sede di Mondovì è installata una colonnina elettrica. Sono inoltre state predisposte, nella sede di Milano Via Borghetto ulteriori 6 installazioni di Wall Box che saranno effettuate nel corso del 2022.
- È stata conclusa la **ristrutturazione edilizia** dell'immobile di Milano, in Via Borghetto 5, improntata sull'adozione di nuovi standard costruttivi rivolti all'innovazione tecnologica e all'efficienza energetica, anche al fine di ottenere la certificazione Leed. In particolare, l'edificio garantisce il 62% di riduzione di consumi di acqua potabile, mentre il

³⁵ Vedi sezione "Note per la raccolta ed il calcolo dati dei consumi energetici [GRI 302-1]" a fine capitolo

³⁶ Per i fattori di conversione ed emissione si veda la sezione "Note per il calcolo delle emissioni – Scope 1 e Scope 2 – [GRI 305-1 e 305-2]" e la sezione "Note per il calcolo delle emissioni – Scope 3 – [GRI 305-3]" a fine capitolo.

100% del fabbisogno di energia è prodotto da fonti energetiche rinnovabili, tra cui un impianto fotovoltaico posizionato in copertura. I materiali impiegati in fase di ristrutturazione sono tutti dotati di certificazione EPD (materiali ad alto contenuto riciclato). Infine, è presente anche una parete verde di 260 m² che, oltre a controllare naturalmente l'umidificazione e l'ossigenazione degli ambienti esterni e interni, assorbe anidride carbonica e riduce i rumori.

Note per la raccolta ed il calcolo dati dei consumi energetici [GRI 302-1]

I dati relativi all'energia consumata fanno tutti riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021 ad eccezione dell'energia consumata da gas naturale per riscaldamento il cui dato fa riferimento all'anno termico corrispondente al periodo Ottobre 2020 - Settembre 2021.

Per il 2021, la fonte del fattore di conversione sono le "Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale – versione dicembre 2021".

Note per il calcolo delle emissioni – Scope 1 e Scope 2 – [GRI 305-1] e [GRI 305-2]

Il perimetro di rendicontazione dei consumi e delle relative emissioni si basa sul concetto di controllo. L'anno di riferimento è il 2018.

Per il 2021, la fonte del fattore di conversione sono le "Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale – versione dicembre 2021".

I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO₂, CH₄, N₂O.

La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ equivalente, secondo il metodo "location based", sono le "Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale – versione dicembre 2021".

Per il calcolo delle emissioni secondo il metodo "market based" è stato fatto riferimento ai certificati di Garanzia di Origine rilasciati dal fornitore di energia elettrica che, per il 2021, è risultata composta interamente da fonti rinnovabili.

Note per il calcolo delle emissioni – Scope 3 – [GRI 305-3]

Le emissioni considerate derivano esclusivamente dai viaggi di lavoro. I dati relativi al chilometraggio totale per tipologia di mezzo vengono convertiti in emissioni di gas serra (espresse in CO₂eq) in base ai fattori di emissione e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) indicati nel documento "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (2021)". I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO₂, CH₄, N₂O.

6.2 Finanza sostenibile

[FS2]

Politiche e altra documentazione di riferimento

- Politica di Gruppo per la gestione delle Operazioni di Maggior Rilievo (OMR)
- Nota Operativa Processo di istruttoria Leasing (Banca Ifis)
- Codice Etico
- Politica Creditizia di Gruppo

Il Gruppo Banca Ifis persegue il modello di finanza sostenibile attraverso presidi volti a mitigare potenziali impatti negativi su ambiente e società (ivi inclusi gli aspetti legati ai diritti umani³⁷) e lo sviluppo di prodotti a sostegno di modelli di consumo e stili di vita sostenibili da parte della clientela.

Il Gruppo è sensibile agli impatti indiretti di tipo sociale e ambientale che l'attività d'impresa può generare. Pertanto, gestisce il tema regolando i settori nei quali operare in relazione al tipo di prodotti e servizi offerti attraverso le sue aree di business, tenuto conto anche dei potenziali riflessi reputazionali per il Gruppo stesso, in presenza di eventi negativi.

In ambito leasing, poiché è prevista la fornitura di asset in numerosi settori industriali, sono previsti **criteri differenziati per controparte e per tipologia di bene che regolano l'operatività, nell'ambito del processo di valutazione del merito creditizio**, quali:

- criteri per controparte: settori dove il Gruppo ha deciso di non operare o di valutare scrupolosamente caso per caso, secondo processi che prevedono il coinvolgimento da parte delle competenti strutture di Banca Ifis (ad esempio il settore del trasporto di materiali tossici e amianto, il settore dello smaltimento dei rifiuti nucleari, il gioco d'azzardo ecc.);
- criteri per tipologia di bene: asset/beni specifici che il Gruppo ha deciso di escludere dalla propria attività poiché comportano un impatto ambientale negativo (es. macchinari e attrezzature per processi produttivi).

Il Gruppo Banca Ifis applica meccanismi di gestione del tema degli impatti sociali e ambientali anche alle cosiddette **operazioni di maggior rilievo (OMR)**, ossia quelle operazioni rilevanti le cui caratteristiche intrinseche potrebbero modificare la struttura ovvero il profilo di rischio delle società del Gruppo.

Per questo, è stata definita una lista di settori applicabili a tutte le operazioni realizzate dalle società del Gruppo con potenziali impatti ambientali o sociali che rientrano tra le operazioni di maggior rilievo. Le operazioni di finanziamento nei confronti di controparti la cui operatività rientri in tali settori, vengono sottoposte ad un processo rafforzato di valutazione dell'operazione, che prevede oltre alla valutazione del merito creditizio da parte degli organi competenti, l'analisi del Risk Management che esprime il proprio parere consultivo.

Nel corso del 2020 al Risk Management è stata presentata un'operazione rientrante nel perimetro delle Operazioni di Maggior Rilievo in quanto la controparte risultava attiva in un settore economico da valutare sotto il profilo dell'impatto ambientale e sociale. Le analisi effettuate hanno avuto esito favorevole ed è stato fornito parere positivo. Nel corso del 2021 non è stata sottoposta alla valutazione del Risk Management alcuna operazione rientrante nel perimetro delle Operazioni di Maggior Rilievo esclusivamente in considerazione del settore economico di appartenenza. Tuttavia, è stata valutata un'operazione verso una controparte attiva nel settore della siderurgia, fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie per la quale, oltre all'aspetto economico del merito creditizio, ne è stato valutato anche l'impatto ambientale e sociale. Le analisi effettuate hanno avuto esito favorevole ed è stato fornito parere positivo.

A partire dal 2019 la Banca ha lanciato una serie di prodotti/servizi a favore di stili di vita in grado di migliorare la qualità della vita di clienti e stakeholder. Il progetto, «Ifis Green» si declina in un'offerta finanziaria innovativa che spazia dal

³⁷ Ad esempio, in considerazione dei rischi relativi a settori ad alto rischio reputazionale, come quelli legati a fabbricazione, trattamento e commercio nel settore delle armi.

contratto di leasing per l'acquisto di veicoli elettrici/ibridi plug-in al leasing/noleggio di depuratori d'aria, fino a innovative soluzioni come il noleggio di nuovi generatori d'acqua dall'atmosfera per il risparmio idrico.

Tra le principali iniziative attuate dal Gruppo Banca Ifis troviamo:

- **Ifis Leasing Green:** il Gruppo si distingue per il posizionamento come leader nel leasing di veicoli elettrici con una quota di mercato pari al 15%³⁸ (34,36% nel 2020). In continuità con il 2020, anche nel 2021 è stata portata avanti la promozione della mobilità sostenibile Ifis Leasing Green, il pacchetto di servizi interamente dedicato a chi vuole optare per veicoli green, che unisce diversi modelli di auto elettriche e ibride plug-in alla flessibilità del leasing, vantaggi fiscali come l'Ecobonus e un pacchetto di servizi di consulenza/assicurazione dell'auto. Nel corso del 2021 la rete commerciale è stata costantemente informata sulle novità relative ai nuovi incentivi statali "Ecobonus" collegati all'acquisto, anche tramite leasing finanziario di veicoli elettrici.
- **Misure previste dal Decreto Rilancio** (D.L. 34/2020, convertito dalla Legge 77/2020): acquisto di crediti di imposta derivanti da lavori di efficientamento energetico e/o riduzione del rischio sismico, nell'ambito delle previsioni del Decreto Rilancio. Misura prevista per le imprese edili specializzate nell'esecuzione di interventi contemplati dal Superbonus 110% e da altri bonus fiscali edilizi che prevedono la possibilità di applicare lo "sconto in fattura" e la cessione del credito a banche e intermediari finanziari.

[FS8]

Legal Entity/ Business Line	Prodotto/Servizio Leasing con Finalità Ambientali	Operazioni dell'anno 2021		Operazioni dell'anno 2020		Operazioni dell'anno 2019	
		Valore monetario (mln di euro)	% sul totale del valore monetario	Valore monetario (mln di euro)	% sul totale del valore monetario	Valore monetario (mln di euro)	% sul totale del valore monetario
Banca Ifis/Leasing	Leasing Green - leasing veicoli elettrici	27,22	3,19%	46,78	3,69%	33,20	1,75%
Banca Ifis/Crediti Comerciali	Superbonus e altri bonus	342,23	5,00%	-	-	-	-

Sostegno alle PMI: partnership con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

In linea con l'esercizio precedente, il Gruppo Banca Ifis ha rafforzato nel 2021 la partnership con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per consentire alle Piccole e Medie Imprese italiane di accedere a finanziamenti green volti a ridurre il proprio impatto ambientale. Grazie al finanziamento BEI, tramite due accordi separati da 50 milioni di euro ciascuno, il Gruppo Banca Ifis metterà a disposizione delle PMI 100 milioni di euro da investire in nuovi progetti per la transizione sostenibile:

- la prima linea di credito sarà dedicata alla promozione di iniziative e progetti finalizzati alla lotta al cambiamento climatico, posti in essere da PMI, che riguardano prevalentemente l'acquisto in leasing di veicoli ibridi e "full electric";
- la seconda linea di credito sarà invece riservata per il 60% a finanziamenti leasing per investimenti nell'innovazione o progetti promossi da società innovative nell'ambito del Piano Industria 4.0 e, per il rimanente 40%, al finanziamento di PMI in ambito "commercial lending" a sostegno di nuovi investimenti o del capitale circolante.

L'accordo è il terzo finalizzato dal Gruppo con BEI nel corso dell'ultimo triennio: Il nuovo plafond, sommando i tre finanziamenti, porterà la complessiva erogazione a 200 milioni di euro.

³⁸ La quota di mercato del leasing sui veicoli elettrici in Italia è 6%, di questo, Ifis detiene il 15%. Il calo della quota di mercato è principalmente dovuto alla contrazione del mercato auto e all'aumento significativo dei veicoli a noleggio a lungo termine, a discapito del leasing. Fonte: MTCT Unrae.

6.3 Impegno per la comunità

Politiche e altra documentazione di riferimento

- Codice Etico

[GRI 413-1]

Il Gruppo svolge un ruolo attivo di sviluppo e promozione delle comunità nelle quali opera, con particolare attenzione al **rafforzamento della relazione con i territori e con gli stakeholder** a livello regionale e nazionale. Un impegno che si realizza attraverso iniziative che hanno una ricaduta positiva per le comunità e per l'ambiente e che creano valore per il territorio. L'Istituto collabora con le istituzioni locali per **valorizzare lo sviluppo sostenibile** e, attraverso report, studi e progetti dedicati alla cultura d'impresa, **rafforzare il sostegno all'imprenditoria e alle comunità**. Un ruolo attivo di sviluppo e promozione che si definisce anche con la partecipazione a progetti di sostegno a organizzazioni ed enti non profit nazionali e locali e iniziative di solidarietà sociale.

La funzione **Comunicazione, Marketing e Relazioni Esterne pianifica e organizza gli eventi, le iniziative e le donazioni del Gruppo in tali ambiti**, assicurando il pieno rispetto dei principi e delle regole di condotta enunciati nel Codice Etico relativamente a trasparenza, osservanza delle leggi, scelta dei beneficiari e registrazione dei pagamenti effettuati.

Nel 2021, l'impegno del Gruppo si è concretizzato con partnership, accordi e donazioni che hanno coinvolto onlus, cooperative sociali, enti benefici con una particolare attenzione ai bambini e ai soggetti disagiati verso i quali la Banca è intervenuta attivamente con diversi progetti. Inoltre, il programma di rebranding avviato nel 2020 ha influenzato gli ambiti della pianificazione delle iniziative e del sostegno alla comunità a livello di Gruppo, ad esempio, comportando una maggiore attenzione alle iniziative in ambito sportivo, quali il ciclismo e lo sci, e ai temi della mobilità sostenibile in ambito urbano. Di seguito le principali iniziative realizzate nel corso del 2021.

Economia della bellezza

Il concetto di Bellezza racchiude un codice di valori che da sempre contraddistingue l'identità italiana: tradizione e innovazione, connessione e competenza, creatività e conoscenza. Una vera e propria risorsa strategica per progettare il futuro attorno ad un modello sostenibile e collaborativo. Un territorio che sviluppa Bellezza, dunque, genera valore imprenditoriale e sociale per le generazioni a venire. In questo senso l'Economia della Bellezza si definisce in quanto "valorizzazione del nostro patrimonio culturale, architettonico, enogastronomico, di tradizioni, di identità" in grado di creare valore economico attraverso canali aggregati. In tale ambito Banca Ifis ha realizzato uno studio partendo da una mappa delle relazioni che individua e sintetizza i flussi e i meccanismi economici generati dall'interazione tra luoghi, attori e servizi a supporto del sistema.

Il contributo dell'Economia della Bellezza al PIL italiano è stato stimato, prendendo a riferimento i valori del 2019, al 17,2% del prodotto nel suo complesso.

Attraverso lo studio sono stati inoltre individuati e narrati case history che corrispondono a tre città/luoghi italiani: Venezia come città – contenitore di ricchezze naturali, artistiche e di gusto; Bologna e il sistema Emilia-Romagna con i due distretti Motor Valley e Food Valley; e Sciacca, comune in provincia di Agrigento che ha intrapreso un percorso di valorizzazione del turista come cittadino contemporaneo attraverso la costruzione di un "Museo diffuso dei cinque sensi" che coinvolge tutta la comunità. Lo studio ha inoltre visto il coinvolgimento di importanti partner come Federculture, Confindustria Emilia, Confindustria Venezia, Museimpresa, Camera Nazionale della Moda Italiana, Fondazione Altagamma, POLI.design, Artex e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Economia della bellezza: le attività di promozione

Biennale di Venezia

Banca Ifis ha sostenuto il Padiglione Venezia in occasione della 17esima Mostra Internazionale di Architettura. La ricerca "Economia della Bellezza", redatta per l'occasione dal centro studi della Banca, è stata la base scientifica e quantitativa per la realizzazione di un'installazione artistica all'interno del Padiglione.

Il bello dell'Italia – Corriere della Sera

Trasmesso in streaming dalla Direzione Generale di Banca Ifis a Mestre, l'evento, organizzato da Il Corriere della Sera ha coinvolto oltre al Vicepresidente della Banca anche i protagonisti dello studio.

Ripartire dalla bellezza

Federturismo Confindustria in collaborazione con il comune di Città della Pieve, ha organizzato il convegno "Ripartire dalla Bellezza", di cui Banca Ifis è stata sponsor e speaker. L'evento ha visto protagonisti rappresentanti del Governo, del turismo, dell'agricoltura, della finanza e della cultura. Banca Ifis è intervenuta con la presentazione dello studio.

[GRI 102-12]

Progetti di riforestazione sul territorio

Banca Ifis nel corso del 2021 ha sostenuto due importanti progetti di riforestazione in Italia.

In occasione del Natale, grazie alla partnership con la società WoW Nature, progetto di Etifor società spin-off dell'Università degli Studi di Padova, la Banca ha donato a ogni dipendente del Gruppo un nuovo albero per mitigare e abbattere le emissioni di CO₂ nell'ambiente. Si tratta di quasi 1.900 esemplari che verranno piantati la prossima primavera nel Parco Fiume Brenta in provincia di Padova e nel Parco Regionale Oglio Sud che si estende lungo le fasce fluviali del basso corso dell'Oglio dal fiume Mella fino alla foce del Po. La Banca si è impegnata a curare e mantenere le piante per tre anni.

L'altra importante iniziativa di forestazione è stata lanciata dal Comune di Milano in collaborazione con Arbolia, società benefit di Snam e Fondazione CDP, e Forestami, progetto che punta a incrementare il capitale naturale e a piantare 3 milioni di nuovi alberi a Milano e nella Città metropolitana entro il 2030. L'intervento permetterà di sviluppare nuove aree verdi in prossimità degli svincoli autostradali nella città metropolitana di Milano. Banca Ifis contribuirà al progetto con 350 alberi di specie autoctone, favorendo così la creazione di nuovi polmoni verdi.

Donazioni e sponsorizzazioni

Progetti di inclusione	Sostegno al progetto Unità Mobile "Salute e Inclusione" dell'Associazione Sanità di Frontiera per contribuire al miglioramento del livello di salute e benessere psico-fisico di persone svantaggiate, in particolare migranti adulti, donne e bambini. L'Unità Mobile fornisce servizi di assistenza sanitaria, nonché di orientamento e informazione sul sistema salute e sull'accesso ai servizi presenti sul territorio. Sostegno ad enti che si occupano di supportare famiglie e giovani in situazioni disagiate come la comunità Cattolica Shalom a Roma la Fondazione Don Gino Rigoldi a Milano. In collaborazione con l'associazione CAF, borse lavoro ai giovani ospiti della comunità per facilitare una graduale interazione con il mondo del lavoro e inserimento nel contesto sociale in modalità autonoma.
Sostegno alla ricerca medico-scientifica	Sostegno alla ricerca e alla tutela della salute, con particolare attenzione alle malattie croniche attraverso la donazione di attrezzature e strumentazione medica o il sostegno diretto a enti e istituzioni benefiche come l'Associazione Amici del Cuore e l'adesione all'iniziativa "Adotta un Ricercatore" della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus di Padova.
Conservazione del patrimonio artistico	Sostegno ad iniziative su scala locale e nazionale per la tutela e la conservazione del patrimonio artistico e paesaggistico. In particolare, dal 2020 la Banca sostiene il FAI come corporate donor.
Sostegno allo sport giovanile	In partnership con il CONI, sostegno agli atleti dei Campionati Mondiali Giovanili delle discipline olimpiche del 2021. Supporto alla Fondazione Torneo Ravano – Coppa Paolo Mantovani per la promozione dei valori dello sport con particolare riferimento a quello giovanile. Sostegno alla Fondazione Scarponi per progetti sull'educazione e la sicurezza stradale.
Donazione Banco Building	Donazione degli arredi degli ex uffici di Banca Ifis a Milano in collaborazione con Banco Building. Oltre cinquecento arredi, mobili e macchinari d'ufficio sono stati donati a dodici diversi enti e fondazioni impegnati nel supporto delle fasce più fragili della popolazione, promuovendo progetti di sviluppo in ambito educativo, sanitario e sociale, in Italia e all'estero.

Rapporti con scuole, università e cittadinanza

Banca Ifis e Università

Donazione di borse di studio a giovani studenti meritevoli per il completamento della loro formazione professionale con il master in Risk management, Internal Audit & Fraud (RIAF) promosso da Ca' Foscari Challenge School a partire dall'anno accademico 2020/2021.

Nel 2020 Banca Ifis ha inoltre sostenuto il **Progetto Learning Factory** organizzato da Fondazione Ca' Foscari attraverso Ca' Foscari Challenge School, e consistente in un programma di iniziative di formazione online e attività e-learning dedicate a imprese e imprenditori interessati al rilancio e alla tutela delle persone e del territorio durante il particolare momento di crisi. Mentre nel 2021, nell'ambito del programma "Donne e Finanza", Banca Ifis ha ospitato due stagiste con il supporto finanziario dell'Università Ca Foscari.

Inoltre, il Gruppo Banca Ifis è parte del network Valore D, la prima associazione di imprese, nazionali e internazionali che promuove l'equilibrio di genere e si adopera nella diffusione di una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese. A tal proposito, il Gruppo sostiene iniziative di formazione ed empowerment al femminile, in particolare per aiutare le giovani studentesse nei percorsi legati alle discipline STEM. Nel 2021 la Banca ha siglato una partnership con l'Università degli Studi di Padova per l'erogazione di 4 borse di studio ed ha partecipato al laboratorio di incontro con il mondo delle imprese organizzato dal corso di laurea in Management dei Servizi educativi e formazione continua dell'Università di Padova, raccontando, in un'ottica di conoscenza dei possibili sbocchi professionali, i processi e le attività seguiti dall'UO Formazione e Sviluppo e dagli HR Business Partner, con un'attenzione anche alle procedure che la Banca ha attivato per supportare le proprie risorse durante l'emergenza Covid-19.

Banca Ifis per lo sport

Per il secondo anno, Banca Ifis è Premium Partner delle Grandi Classiche italiane del Ciclismo (Strade Bianche, Milano Torino, Milano Sanremo, Gran Piemonte, Tirreno Adriatico, Il Lombardia) e del Giro di Sicilia, oltre che Official Partner delle competizioni amatoriali Gran Fondo Strade Bianche e Gran Fondo Il Lombardia. Questa partnership rappresenta l'importanza che lo sport ricopre per Banca Ifis in quanto veicolo di valori positivi e strumento per sostenere i territori.

Da questa partnership è nato un progetto con l'obiettivo di raccontare una delle figure più belle e decisive di questo sport, il gregario, attraverso interviste esclusive a grandi personaggi, sportivi e aziende ed una web serie dedicata. Il Gregario è colui che si sacrifica, si mette a disposizione del campione e della squadra, per raggiungere un obiettivo comune. Anche Banca Ifis, ogni giorno, lavora al fianco dei suoi clienti e li supporta nella realizzazione delle loro imprese. Un viaggio a tappe che è stato affrontato insieme a Marco Scarponi, fratello di uno dei più grandi gregari di tutti i tempi, Michele Scarponi, e fondatore della omonima fondazione impegnata in progetti educativi sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale. Banca Ifis ha sostenuto la Fondazione Michele Scarponi tramite una donazione.

Il progetto è stato anche arricchito da uno studio, realizzato dall'Ufficio Studi della Banca, sull'Ecosistema della Bicicletta che ha analizzato la filiera nella sua interezza e descritto i 5 mega-trend di valore che caratterizzeranno questo comparto economico negli anni a venire. I risultati sono stati messi a disposizione della comunità per aprire un dibattito su un ecosistema economico che ha anche un portato sociale e valoriale.

Inoltre, l'istituto bancario ha selezionato, in linea con la propria mission e valori, una serie di eventi e progetti legati al mondo dello sport dilettantistico e professionale per lo sviluppo di nuove relazioni sul territorio che vedono il **coinvolgimento diretto di clienti e dipendenti**.

Tra le principali attività sportive a cui la banca ha partecipato troviamo:

- sostegno al Golf Club Villa Condulmer di Zerman di Mogliano Veneto (Treviso) e ai giovani golfisti di talento under 18. Il Gruppo ha infatti sponsorizzato il torneo di doppio «Banca Ifis Golf Cup Invitational» organizzato dal Golf Club trevigiano e aperto ad atleti dilettanti;
- partnership nella Venice Marathon 2021;
- partnership con il Club di basket Umans Reyer;
- sponsorizzazione di alcune partite di calcio delle squadre Parma Calcio, UC Sampdoria, Hellas Verona, Torino calcio, inclusa la Sampdoria Women;
- sponsorizzazione dei Mondiali di Sci di Cortina 2021;
- sponsorizzazione del Club Vero Volley Monza.

Inoltre, Banca Ifis riconosce i valori dello sport non solo come buone pratiche educative ma anche come un veicolo di benessere e crescita per la società e le organizzazioni. Per questo, il Gruppo è national partner dei Campionati del Mondo di sci Alpino Cortina 2021 e Official Partner FIS 2020/2021, nonché sponsor dell'Umans Reyer Venezia, squadra di basket sia maschile che femminile militante con entrambe le squadre nella massima serie italiana, e la sponsorizzazione delle grandi classiche del ciclismo nazionale e il Parma Calcio impegnato nel campionato di serie A.

Banca Ifis per la mobilità sostenibile

Nel 2021 Banca Ifis ha pubblicato il **rapporto "La mobilità urbana vista dai cittadini"**, redatto in seguito a uno studio svolto nelle città di Roma, Milano e Napoli sulla tematica. Lo studio ha indagato i benefici relativi alla mobilità sostenibile, con un focus specifico su quali siano i principali benefici relativi all'utilizzo della bicicletta in città, indagando le ricadute che può avere sul business e sul mondo delle imprese e della pratica del ciclismo. Inoltre, in autunno Banca Ifis è stata protagonista di **"Pianeta 2021"**, il ciclo di attività del Corriere della Sera che si occupa di ambiente nelle sue molteplici declinazioni, durante l'evento **"Dimmi come ti sposti e ti dirò come si vive nella tua città e come si può vivere anche meglio"**.

[GRI 413-1]

Per il 2021, il 61%³⁹ (10% nel 2020) del totale degli eventi organizzati, partecipati attivamente oppure sponsorizzati dalla Banca, e delle donazioni hanno previsto il coinvolgimento delle comunità locali dei territori di volta in volta coinvolti. Le attività di coinvolgimento hanno avuto puramente finalità benefica, sociale, informativa o educativa. Si segnala in particolare un significativo aumento delle attività legate al mondo sportivo con attenzione verso i valori trasmessi dallo sport e la promozione degli stessi verso i giovani delle singole comunità locali di volta in volta coinvolte. Anche nel caso di eventi di rilievo internazionale, quale ad esempio i Mondiali di sci di Cortina 2021, l'impatto su infrastrutture del territorio, a cui la sponsorizzazione ha indirettamente contribuito, è stato rilevante.

Agli eventi che hanno coinvolto la comunità sono stati destinati 2.047.953 euro (583.000 euro nel 2019), equivalenti ad un aumento del 251% rispetto al 2020. Tale aumento è giustificato in particolare dal sostegno di Banca Ifis al Campionato mondiale di sci alpino a Cortina, nonché alle già citate iniziative sportive.

[GRI 102-12]

Sviluppo Sostenibile del Veneto: Banca Ifis aderisce al protocollo

Banca Ifis è il primo, ed unico ad oggi, istituto di credito ad aver aderito al Protocollo d'intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto. Il protocollo, che dura 3 anni eventualmente prorogabili, è espressione dell'impegno regionale al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di definire una strategia regionale di sviluppo sostenibile e monitorarne l'andamento in base alle nuove esigenze, identificando i punti di forza e di debolezza nel cammino verso la piena sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale.

³⁹ La percentuale è stata calcolata considerando tutte le attività svolte nell'anno 2021 che hanno avuto finalità benefica / sociale / informativa / educativa - senza quindi obiettivi di business diretto - rivolte ad una platea ampia e generalista, espressione delle comunità locali dei territori di volta in volta coinvolti.